

AL SANTA CORONA SI LAVORA PER GARANTIRE I SERVIZI

Resta in carcere l'uomo accusato di omicidio per il rogo in ospedale

PIETRA

Resta in carcere Samir La-maan, il giovane somalo indagato e fermato con l'accusa di incendio doloso, di domenica scorsa al padiglione chirurgico dell'ospedale Santa Corona, e ora indagato anche per omicidio dopo la successiva morte di un paziente novantenne rimasto intossicato e deceduto nei giorni successivi. Lo ha deciso al termine dell'interrogatorio il giudice Emilio Fois che ha tra-

mutato l'iniziale fermo disposto dalla Procura per il rischio di fuga in arresto. La posizione del somalo potrebbe ulteriormente aggravarsi dopo la morte del paziente che era ricoverato. La Procura ha disposto l'autopsia che dovrà stabilire il nesso di causalità tra l'incendio e il decesso. Al giovane, come atto dovuto vista la necessità dell'autopsia, è stato notificato un avviso di garanzia per omicidio. Il somalo aveva dato fuoco all'impianto dell'ossigeno nella

stanza di ortopedia dove era ricoverato da una settimana per la frattura di un femore. Era arrivato ad Agrigento il 10 giugno 2013. Nel 2014 aveva ottenuto dalla Questura locale il rilascio di un primo permesso di soggiorno, come profugo richiedente asilo. Nel 2017 un nuovo permesso di soggiorno dall'ufficio stranieri della questura di Torino e successivamente, nel giugno scorso, la stessa questura gli ha rilasciato un nuovo permesso di soggiorno. È stato riammesso dai Paesi Bassi a luglio del 2019. Risulta dalle indagini dei carabinieri di Albenga precedenti per violenza e resistenza a pubblico ufficiale (un arresto e con successiva condanna a 4 mesi di reclusione e una denuncia a piede libero a Torino, agosto settembre 2019). Sempre a Torino

il somalo era stato anche arrestato per tentato omicidio, accusa poi derubricata a lesioni. Intanto all'ospedale Santa Corona, a Pietra, prosegue la riorganizzazione. Verrà completato questa mattina il trasferimento di ortopedia e traumatologia al terzo piano del padiglione 17, liberato dopo il trasloco all'ospedale di Albenga del reparto di recupero e rieducazione funzionale. Il centro ictus e il post operatorio della neurochirurgia resteranno momentaneamente nei locali adiacenti alla medicina d'urgenza, in attesa della riorganizzazione dei reparti in corso. La prossima settimana sono in programma le verifiche tecniche e i controlli sulle sale di ortopedia e di traumatologia al fine di ripristinare l'attività da lunedì 19. —

G. B./S. AN.

FAM

Delle
019-
r, tel.
corso
(ore 7
Servizi
via Pa

Barde
019-
tel. 0

Per i
gegg
ca un
tel. 0
no te
Per il
no, c
zio F
Spot
tel. 0